

ENERGY ARTICA ECO 20 - ANTIGELO ANTICORROSIVO PRONTO ALL'USO



Liquido anticongelante, pronto all'uso (protezione fino a -20°C) per impianti termici e pannelli solari a base propilenica di grado alimentare (atossica) secondo quanto previsto dalla Norma UNI 8065:2019.

Addizionati con tracciante rivelatore per una verifica immediata delle eventuali perdite.

Modo d'uso

Accertarsi che l'impianto che si deve riempire sia stato decapato secondo le Norme, introdurre il liquido senza diluirlo e fare girare l'impianto avendo cura di eliminare l'aria presente all'interno del circuito.

CODICE	CONF.	DESCRIZIONE	PUNTO DI		PH	PESO SPECIFICO kg/l	U.M.
			CONGELAMENTO °C	EBOLLIZIONE °C			
0070760•	4	antigelo -20, confezione da 5 lt	-20	106	9,0-10,0	1,25-1,13	NR
0070761•	1	antigelo -20, confezione da 10 lt	-20	106	9,0-10,0	1,25-1,13	NR
0070762•	1	antigelo -20, confezione da 25 lt	-20	106	9,0-10,0	1,25-1,13	NR



Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

ANTIGELO -20**Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

ANTIGELO, ANTICORROSIVO PRONTO ALL'USO**Informazioni sul fornitore della scheda**

Ragione Sociale

ENERGY EXPERT
Via Dell'Industria n. 15
48015 Montaletto di Cervia (RA)
0544964311 fax. 0544267811
www.divisionenergy.com
info@divisionenergy.com

Indirizzo

Località e Stato

BUZZONI UMBERTOumberto.buzzoni@divisionenergy.com

responsabile della scheda dati di sicurezza

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Miscela.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

1



Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti lo smaltimento riportate alla sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche e il rispetto delle regole di una buona igiene industriale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

ANTIGELO - 20

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	9
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	100 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	1,030 kg/l
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.



ANTIGELO -20

Revisione n. 1
Data revisione 20/2/2020
Stampata il 25/2/2020
Pagina n. 4/6

Prodotti di decomposizione pericolosi.

Contiene PROPILENGLICOL: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Il prodotto contiene PROPILENGLICOLE che presenta i seguenti valori di tossicità:

LD50 (Orale).20800 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).20800 mg/kg Ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Persistenza e degradabilità.

PROPILENGLICOLE

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

Potenziale di bioaccumulo.

PROPILENGLICOLE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07

BCF. 0,09

Mobilità nel suolo.

PROPILENGLICOLE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,46

Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Numero ONU.

Non applicabile



ANTIGELO -20

Revisione n. 1

Data revisione 20/2/2020

Stampata il 26/2/2020

Pagina n. 5/6

Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile

Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.



ANTIGELO -20

Revisione n. 1

Data revisione 20/2/2020

Stampata il 25/2/2020

Pagina n. 6/6

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

versione del documento n°1